



GIACOMO TRANCHIDA, sindaco di Erice

DITELLO A ROS. Tranchida: «I campi incolti possono diventare un combustibile per gli incendi». Inviata 500 lettere di diffida

Il sindaco di Erice ai privati: rischio roghi, pulite i terreni

PALERMO. (sapi) Privati diffidati per le erbacce presenti nei loro appezzamenti di terreno. Campi incolti che diventano combustibile per gli incendi. In questo modo il sindaco di Erice, Giacomo Tranchida, si auspica di abbassare il numero di incendi durante la stagione calda. Incendi, «per lo più dolosi», che la scorsa estate hanno devastato la cittadina. Cinquecento le diffide inviate dal Comune durante la scorsa settimana.

«Se entro quindici giorni - ha spiegato ieri mattina il sindaco ai microfoni della trasmissione di Radio Giornale di Sicilia, «Ditello a Ros» - i cittadini proprietari di appezzamenti più o meno piccoli non provvederanno alla rimozione delle erbacce scatterà la denuncia penale». Sarà poi il Comune ad intervenire «a spese dei cittadini», ha sottolineato ancora Tranchida.

L'ordinanza sulle diffide come azione preventiva era già stata adottata lo scorso anno. «Quest'anno tuttavia non è stata solo rinnovata», ha spiegato il sindaco - bensì anticipata». È stata infatti emanata a maggio e sarà valevole sino ad ottobre. Tranchida punta invece il dito sul controllo del territorio. «I presidi sul territorio - ha detto durante la trasmissione - dovrebbero anche questi essere in-

tensificati e soprattutto cominciare sin da adesso». Associazioni di volontari, cinque in tutto, e protezione civile scendono infatti in campo da metà del mese di giugno sino ai primi di settembre. «O comunque - specifica Salvatore Cocina, dirigente dipartimento regionale della Protezione civile - quando la temperatura sale e con essa il rischio di incendi». Un monitoraggio maggiore «e sin da adesso permetterebbe inve-

ste un sito dove i cittadini possano poi andare a gettare le erbacce secche che tolgono dai loro terreni». Un problema che in realtà non sussiste per il sindaco e che sarebbe d'altra parte pericoloso. «Esiste un servizio gratuito del corpo della forestale - spiega invece Tranchida - che consiste nella loro assistenza con autobotte durante la bruciatura del catasto di erbacce». Un servizio gratuito e da fare nelle prime ore del mattino.

L'Udc: non ci sono posti per gettare le erbacce. La replica: c'è un servizio della forestale

ne è polemica tra Tranchida e il consigliere dell'opposizione della lista dell'Udc, Alberto Mazzeo, sulla questione "erbacce". «Non esi-

ste un sito dove i cittadini possano poi andare a gettare le erbacce secche che tolgono dai loro terreni». Un problema che in realtà non sussiste per il sindaco e che sarebbe d'altra parte pericoloso. «Esiste un servizio gratuito del corpo della forestale - spiega invece Tranchida - che consiste nella loro assistenza con autobotte durante la bruciatura del catasto di erbacce». Un servizio gratuito e da fare nelle prime ore del mattino.

SANDRA PIZZURRO

POLITICHE AGRICOLE. L'iniziativa è di Euromed Carrefour

Alimenti sicuri e tutela dell'ambiente, un autobus multimediale girerà la Sicilia

PALERMO. Un autobus trasformato in aula didattica multimediale che visiterà, fino al 6 giugno, i comuni dei diversi distretti rurali dell'Isola. È Agribus Sicilia, la nuova iniziativa promossa da Euromed Carrefour Sicilia per far conoscere ai cittadini la politica agricola comunitaria. Al centro del progetto, cofinanziato dalla direzione generale agricoltura e sviluppo rurale della Commissione europea, la qualità e la sicurezza degli alimenti, lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale.

A bordo del bus i cittadini, attraverso pannelli e materiale informativo, potranno conoscere le linee portanti della Pac, comprese le novità appostate con la ri-

forma del 2003. L'iniziativa fa parte del progetto «Come la Pac raccoglie le sfide della strategia di Lisbona». Sono 12 le tappe toccate dall'Agribus, partito da Palermo all'inizio di maggio e che sarà a Siracusa fino al 20. Il 21 e 22 maggio si troverà a Santa Croce Camerina (Ragusa), il 23 e 24 a Modica. Dal 26 maggio toccherà alla provincia di Palermo con Lascari, Gratteri (27 maggio), Cefalù (28), Campofelice di Roccella (29 e 30) e Collesano (31). Il 1 giugno, invece, tappa in provincia di Agrigento, con Menfi, Ribera (2 giugno), Sciacca (3). Il 5 giugno, infine, l'Agribus sarà a Trapani e, il giorno seguente, a Mazara del Vallo. Maggiori informazioni si trovano sul sito www.carrefoursicilia.it.

CRONACHE DELLA SALUTE

Sessualità, «il lavoro precario è causa dei rapporti veloci»



ROMA. Il precario non provoca solo pressione sociale e psicologica. Ma crea problemi sotto le lenzuola. «Oggi il 20-25% dei giovani italiani soffre di eiaculazione precoce» dice Marco Carini, direttore della Clinica urologica dell'università di Firenze. «In molti casi è dovuto all'ansia e allo stress legati all'instabilità esistenziale, ai problemi nel trovare un lavoro fisso e a tutte le difficoltà dei nostri giorni».

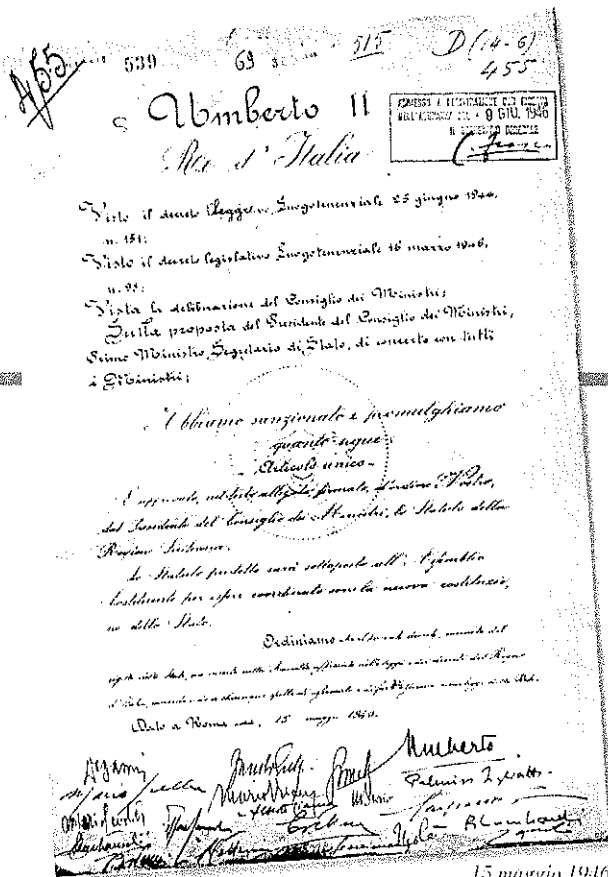
Discute col capo, ha un infarto In Spagna è incidente sul lavoro

MADRID. L'istituto nazionale della sicurezza sociale spagnolo ha riconosciuto come «incidente sul lavoro» l'infarto sofferto da una donna sul suo posto di lavoro dopo una «tremenda discussione» con il suo capo. Un'addetta delle pulizie presso un club sportivo nei Paesi Baschi accusò dopo la lite forti problemi respiratori.

Meningite, funziona il vaccino per salvare la vita ai bambini

GRAZ. Sono oltre un milione ogni anno i casi di meningite nel mondo, il 50% dei quali causati dal batterio meningococco B che colpisce soprattutto neonati e bambini. Ma il primo vaccino contro la meningite B, messo a punto da Novartis Vaccines, indirizzato ai neonati, funziona.

62° Anniversario dello Statuto della Regione Siciliana



Autonomia

una storia di libertà
una risorsa per lo sviluppo



Presidenza della Regione Siciliana